Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 166

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 8 luglio 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

(5656)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 luglio 1966, n. **499.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 maggio 1966, n. 258, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 4 novembre 1963, n. 1457 e 31 maggio 1964, n. 357, recanti provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 9 maggio 1966, n. 258, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 4 novembre 1963, n. 1457, e 31 maggio 1964, n. 357, recanti provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 2 le parole: « prima dell'entrata in vigore della legge 31 maggio 1964, n. 357 », sono sostituite dalle parole: « in attuazione della legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata dalla legge 31 maggio 1964, n. 357 », e le parole: « quattro anni » sono sostituite dalle parole: « tre anni ».

All'articolo 3 è aggiunto il seguente capoverso:

« Nei casi previsti dall'articolo 2 della legge 26 giugno 1965, n. 785, i contributi saranno corrisposti nella misura massima prevista dall'art. 4 *sub* articolo 6 della legge 31 maggio 1964, n. 357, quando venga accertato il loro totale impiego nella costruzione dell'opera progettata ».

Dopo l'articolo 3 è aggiunto il seguente articolo 3-*bis*:

« All'articolo 3 della legge 4 novembre 1963, n. 1457, quale risulta sostituito dall'articolo 3 della legge 31 maggio 1964, n. 357, è aggiunto il seguente comma:

Passano in proprietà del Comune le aree espropriate per il trasferimento degli abitati, non destinate

dal piano regolatore ad opere pubbliche di conto dello Stato nonchè quelle destinate all'edilizia privata, che entro tre anni dalla data del decreto di esproprio non siano state richieste in assegnazione dagli aventi diritto " ».

All'articolo 5, terzo capoverso, le parole: « a 200 mila lire » sono sostituite dalle parole: « a 400 mila lire ».

All'articolo 7 è premesso il seguente comma:

« Il terzo comma dell'articolo 29 della legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificato dall'articolo 31 della legge 31 maggio 1964, n. 357, è sostituito dal seguente: " Sono esenti dall'imposta generale sull'entrata i corrispettivi degli appalti delle opere e dell'acquisto dei materiali relativi alla ricostruzione della zona devastata " ».

All'articolo 8, in tutto il primo capoverso la parola « abitazioni » è sostituita dalle parole « unità immobiliari ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 luglio 1966

SARAGAT

MORO — TAVIANI — PRETI — MANCINI — RESTIVO — ANDREOTTI — PIERACCINI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1966, n. **500**.

Modificazioni allo statuto ed al regolamento dell'Associazione nazionale dipendenti da Società autofiloferrotramviarie ed internavigazione.

N. 500. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per i trasporti e l'aviazione civile vengono approvate le modificazioni apportate allo statuto ed al regolamento dell'Associazione nazionale dipendenti da Società autofiloferrotramviarie ed internavigazione.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1966
Atti del Governo, registro n. 204, *foglio n.* 20. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1966, n. **501**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Cristo Re, nel comune di Rimini (Forlì).

N. 501. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Cristo Re, nel rione Officine del comune di Rimini (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1966
Atti del Governo, registro n. 204, *foglio n.* 14. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1966, n. **502**.

Autorizzazione all'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, ed all'Automobile Club di Siracusa ad acquistare in comproprietà un immobile.

N. 502. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, e l'Automobile Club di Siracusa vengono autorizzati ad acquistare in comproprietà dal sig. Sebastiano Boscarino, per il prezzo di L. 4.300.000, l'area edificabile soprastante ai magazzini a piano terra — estesa mq. 505 — sita in Siracusa alla piazza del Foro Siracusano, con ingresso dal civico 27, censita alla p. 12188, particelle 4078 e 4079, per la costruzione di locali da adibire ad uffici della propria sede.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1966
Atti del Governo, registro n. 204, *foglio n.* 23. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1966.

Costituzione di un Comitato tecnico-consultivo per l'esame dei problemi relativi alla erogazione degli aiuti alla produzione di grano duro nazionale.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
I MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regolamento adottato il 4 aprile 1962 dal Consiglio dei Ministri della C.E.E. n. 19/62 relativo alla graduale attuazione di un mercato unico nel settore dei cereali;

Vista la decisione del Consiglio dei Ministri della C.E.E. del 14 dicembre 1964 concernente l'unificazione anticipata del mercato dei cereali nella Comunità a partire dal 1° luglio 1967;

Considerato che, per compensare i produttori di grano duro della riduzione di prezzo conseguente all'applicazione della predetta decisione, è prevista la corresponsione di un aiuto alla produzione che farà carico al Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia;

Ritenuta la necessità di stabilire le modalità di erogazione degli aiuti alla produzione di grano duro, prevedendo un efficace sistema di vigilanza e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Viste le designazioni fatte pervenire dalle Amministrazioni statali e regionali interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito presso il Ministero dell'agricoltura un Comitato tecnico-consultivo, con il compito di formulare proposte sulle modalità di erogazione degli aiuti alla produzione di grano duro nazionale che saranno corrisposti, in relazione alla decisione del Consiglio dei Ministri della C.E.E. del 14 dicembre 1964, a partire dal 1° luglio 1967.

Art. 2.

Il Comitato è così composto:

Albertario prof. Paolo, direttore generale della Tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura, con funzioni di presidente;

Porzi dott. ing. Amedeo, ispettore generale erariale del Ministero delle finanze;

Albanese dott. Luigi, ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato;

Tucci dott. Attilio, direttore di divisione del Ministero dell'industria e del commercio;

Buccellato dott. Girolamo, direttore regionale dell'Assessorato per l'agricoltura della Regione siciliana;

Clemente dott. Salvatore, ispettore generale dell'Assessorato per l'agricoltura della Regione sarda;

Sgrelli dott. Fausto, direttore di divisione della Direzione generale dell'alimentazione del Ministero dell'agricoltura;

Pagniello dott. Domenico, ispettore generale della Direzione generale della produzione agricola del Ministero dell'agricoltura;

Manghisi dott. Tommaso, ispettore capo della Direzione generale della Tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura;

Platzer prof. Francesco, direttore dell'Istituto di estimo della Facoltà di agraria dell'Università di Napoli, in qualità di esperto;

Turbati prof. Eugenio, in qualità di esperto.

Le funzioni di segretario del predetto Comitato saranno esercitate dal dott. Tommaso Rosa, consigliere di 1ª classe della Direzione generale della Tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura.

Art. 3.

Al presidente, ai componenti ed al segretario del Comitato saranno corrisposti i gettoni di presenza, ai sensi del decreto presidenziale 11 gennaio 1956, n. 5, citato nelle premesse.

La spesa relativa, prevista in L. 200.000, graverà sul capitolo numero 1184 dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura per l'esercizio finanziario 1966.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1966

p. *Il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
ANTONIOZZI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1966
Registro n. 11 Agricoltura e foreste, foglio n. 2

(5584)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1966.

Liquidazione coatta amministrativa della Società « Cooperativa Lavoratori Vetro Verde - Co.La.Ve.Ve. », con sede in Ponte a Elsa, frazione di Empoli (Firenze), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale in data 22 marzo 1966, con il quale gli amministratori ed i sindaci della Società cooperativa « Cooperativa Lavoratori Vetro Verde - CO.LA.VE.VE. », con sede in Ponte a Elsa, frazione di Empoli (Firenze), sono stati revocati ed il dott. Lamberto Siniscalchi è stato nominato commissario governativo dell'Ente per un periodo di sei mesi;

Viste le relazioni del predetto commissario, dalle quali risulta l'impossibilità di normalizzare la situazione amministrativa della Cooperativa, le cui attività non sono sufficienti al pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Cooperativa Lavoratori Vetro Verde - CO.LA.VE.VE. », con sede in Ponte a Elsa, frazione di Empoli (Firenze), costituita in data 4 agosto 1953 per atto del notaio dott. Mauro Tita, è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Il dott. Lamberto Siniscalchi è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1966

Il Ministro: BOSCO

(5523)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1966.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 22/4 del 5 giugno 1956 della Amministrazione provinciale di Catanzaro, concernente la provincializzazione della strada di bonifica « Ciricilla-Tirivolo-Buturo » di km. 15+768;

Visto il voto n. 1851 del 22 febbraio 1966, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada « Ciricilla-Tirivolo-Buturo » (km. 4+400 della strada statale n. 179 Dir - strada per Tirivolo - strada provinciale che dalla statale 109 raggiunge Buturo) della lunghezza di chilometri 15+768 è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1966

Il Ministro: MANCINI

(5443)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1966.

Costituzione della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari e degli esportatori di fiori e di piante ornamentali.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 7 della legge 25 gennaio 1966, n. 31, concernente gli albi nazionali degli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli ed agrumari;

Viste le designazioni pervenute dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli ed agrumari;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito presso l'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.) una Commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli ed agrumari.

Art. 2.

La Commissione di cui al precedente articolo è così composta:

Groia dott. Lodovico, direttore generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero, presidente, e Durand dott. Renato, ispettore generale, membro supplente;

Argirò dott. Renato, ispettore generale e dott. Ortenzi Ferrer, direttore di divisione del Ministero del commercio con l'estero, membri effettivi, e Ghelardini dottor Alfiero e Polverisi dott. Marco, membri supplenti;

Zappavigna dott. Armando, ispettore generale del Ministero delle finanze, membro effettivo e Guaragna dott. Luigi, direttore di divisione, membro supplente;

Rapino dott. Alessandro, ispettore generale del Ministero dell'industria e del commercio, membro effettivo e Gigliotti dott. Osvaldo, ispettore capo, membro supplente;

Petti dott. Adelmo, ispettore generale del Ministero dell'agricoltura e foreste, membro effettivo e Rodini dott. Nicola, ispettore generale, membro supplente;

Normando dott. Vincenzo, dell'Unione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, membro effettivo, e Jatosti dott. Armando, membro supplente;

Manuzzi cav. uff. Dino e Campanella Francesco, del Sindacato nazionale esportatori importatori ortofrutticoli e agrumari, membri effettivi e Vilardi dott. Antonio e Bucci dott. Manlio, membri supplenti;

Margotti comm. Giuseppe e Buganza dott. Giorgio, dell'Associazione nazionale dei Consorzi della ortoflorofrutticoltura, membri effettivi e Azzoni Guidotti dottor Paolo e Vannicola dott. Paolo, membri supplenti.

Art. 3.

Ai componenti della Commissione di cui al precedente articolo viene corrisposto un gettone di presenza ai sensi del decreto ministeriale 20 dicembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1954 e successivamente modificato col decreto ministeriale 17 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 239 del 22 settembre 1962.

Ai membri che non risiedono a Roma viene altresì corrisposto il trattamento economico di missione previsto dalle vigenti disposizioni.

Agli effetti del precedente comma i componenti estranei sono equiparati ai funzionari aventi la qualifica di direttore di divisione dell'Amministrazione dello Stato.

Art. 4.

I membri della Commissione durano in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1966

Il Ministro: TOLLOY

(5442)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1966.

Classificazione tra le provinciali di tre strade e declassificazione di una strada da provinciale a comunale in provincia di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera n. 76 del 4 giugno 1965 con la quale l'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ha chiesto ai sensi della legge n. 126:

a) la provincializzazione della circonvallazione del comune di Santa Vittoria in Matenano, a servizio della strada provinciale Matenana e la declassificazione a comunale del tratto interno a tale Comune della strada stessa;

b) la provincializzazione della circonvallazione del comune di Campofilone, a servizio della strada provinciale Campofilone, e la declassifica a comunale del tratto interno a tale Comune della strada stessa;

c) la provincializzazione della circonvallazione del comune di Montegiorgio, collegante la strada provinciale Montegiorgio I con la strada provinciale Maceratese;

Visto il voto n. 127 del 22 febbraio 1966, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, considerato che la strada provinciale Matenana, è stata provincializzata con regio decreto 28 agosto 1867, ai sensi, quindi, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, per cui la traversa interna in questione, a termini dell'art. 16 della legge stessa era ed è tuttora comunale, ha espresso il parere che, ai sensi e per i fini della legge 12 febbraio 1958, n. 126, le strade comunali di circonvallazione degli abitati di Santa Vittoria in Matenano, di Campofilone e di Montegiorgio, possano essere classificate provinciali mentre la traversa interna all'abitato di Campofilone della strada provinciale di Campofilone, possa essere declassificata da provinciale e classificata comunale;

Ritenuto quindi che le strade di circonvallazione degli abitati di Santa Vittoria in Matenano, di Campofilone e di Montegiorgio possano essere classificate provinciali;

Ritenuto che la traversa interna dell'abitato di Campofilone della strada provinciale Campofilone possa essere declassificata da provinciale e classificata comunale;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014:

A) sono classificati provinciali i seguenti tratti stradali:

1) la « circonvallazione del comune di Santa Vittoria in Matenano » a servizio della strada provinciale Matenana, per una lunghezza di km. 0 + 357;

2) la circonvallazione del comune di Campofilone a servizio della strada provinciale Campofilone per una lunghezza di km. 0+398;

3) la circonvallazione del comune di Montegiorgio collegante la strada provinciale Montegiorgio I con la strada provinciale Maceratese, per una lunghezza di km. 1+400;

B) la traversa della strada provinciale Campofilone, interna all'abitato di Campofilone è declassificata dalla categoria delle strade della provincia di Ascoli Piceno ed è classificata comunale ed inclusa nell'elenco del comune di Campofilone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1966

Il Ministro: MANCINI

(5444)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1966.

Integrazione del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 24 ottobre 1964, relativo alla nomina in ogni Regione, escluse quelle a statuto speciale di un Comitato per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 14 aprile 1965, concernente l'integrazione dei Comitati regionali per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 26 aprile 1965, recante modifica alla lettera *c*) del primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 22 settembre 1964;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 28 agosto 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria;

Ritenuta la necessità di integrare il Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria con il rappresentante della cooperazione;

Decreta:

Articolo unico

Il rag. Attilio Pizzarello è chiamato a far parte, quale rappresentante della cooperazione, del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1966

Il Ministro: PIERACCINI

(5520)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale « Rosa Govone » di Mondovì (Cuneo), ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Cuneo numero 10303/14/13 del 21 aprile 1966, il preside dell'Istituto magistrale statale « Rosa Govone » di Mondovì, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è stato autorizzato ad accettare da ex alunni, ex colleghi e di estimatori della preside prof. Emilia Cordero di Montezemolo la somma di L. 1.200.000 per l'istituzione di un premio di studio intitolato « Preside prof. Emilia Cordero di Montezemolo ».

(5349)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione alla Stazione agraria sperimentale di Bari ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1966, registro n. 8 Agricoltura e foreste, foglio n. 337, la Stazione agraria sperimentale di Bari viene autorizzata ad acquistare il podere « La Piantata » sito in agro di Bitetto e distinto nel catasto terreni del comune di Bitetto alla partita 2336, foglio n. 18, mappale n. 30, della superficie di ha. 6.02.97 di proprietà dell'Opera pia Purgatorio di Bitetto.

(5383)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Santo Stefano Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Santo Stefano Quisquina (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.940.654, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5500)

Autorizzazione al comune di Cefalà Diana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Cefalà Diana (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.573.110, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5509)

Autorizzazione al comune di Borgetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Borgetto (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.076.394, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5510)

Autorizzazione al comune di Santa Caterina Villarmosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Santa Caterina Villarmosa (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.205.621, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5512)

Autorizzazione al comune di Savoca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Savoca (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.619.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5511)

Autorizzazione al comune di Realmonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Realmonte (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.583.267, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5513)

Autorizzazione al comune di Sommatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1966, il comune di Sommatino (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.453.523, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5551)

Autorizzazione al comune di Sutera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1966, il comune di Sutera (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5552)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Farfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Castelnuovo di Farfa (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.920.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5547)

Autorizzazione al comune di Mascalucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Mascalucia (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.751.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5501)

Autorizzazione al comune di Roccavaldina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Roccavaldina (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.861.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5502)

Autorizzazione al comune di Villafranca Tirrena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Villafranca Tirrena (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.071.970, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5503)

Autorizzazione al comune di Ameglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Ameglia (La Spezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.785.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945 n. 51.

(5507)

Autorizzazione al comune di Caronia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1966, il comune di Caronia (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.939.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5553)

Autorizzazione al comune di Pace del Mela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1966, il comune di Pace del Mela (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.434.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5554)

Autorizzazione al comune di Rometta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 1° luglio 1966, il comune di Rometta (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.087.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5555)

Autorizzazione al comune di Lastebasse ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Lastebasse (Vicenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.241.061, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5508)

Autorizzazione al comune di Raviscanina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Raviscanina (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 4.442.819, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5546)

Autorizzazione al comune di Pedemonte ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Pedemonte (Vicenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.050.979, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5548)

Autorizzazione al comune di Staranzano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Staranzano (Gorizia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.017.022, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5549)

Autorizzazione al comune di Modigliana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 30 giugno 1966, il comune di Modigliana (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.169.151, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5550)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 128

Corso dei cambi del 7 luglio 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,05	623,95	623,94	623,95	623,95	624 —	623,95	624 —	624 —	624 —
$ Can.	580,10	579,85	580 —	580 —	579 —	580 —	580,15	580 —	580 —	580 —
Fr. Sv.	144,60	144,57	144,57	144,585	144,55	144,60	144,60	144,65	144,60	144,60
Kr. D.	90,23	90,21	90,26	90,24	90,30	90,23	90,2375	90,25	90,23	90,23
Kr. N.	87,18	87,15	87,18	87,175	87,15	87,17	87,18	87,20	87,17	87,18
Kr. Sv.	120,63	120,65	120,68	120,64	120,70	120,64	120,64	120,70	120,64	120,65
Fol.	173,03	173 —	173 —	172,97	173 —	173,34	172,96	172,90	173,04	173,04
Fr. B.	12,52	12,525	12,535	12,53	12,525	12,53	12,5295	12,55	12,53	12,53
Franco francese	127,35	127,33	127,35	127,325	127,30	127,34	127,33	127,40	127,34	127,35
Lst.	1739,56	1739,75	1740,40	1739,85	1739,50	1739,60	1739,98	1740 —	1739,60	1739,60
Dm. occ.	156,17	156,16	156,17	156,145	156,15	156,18	156,145	156,15	156,18	156,18
Scell. Austr.	24,17	24,178	24,175	24,1775	24,15	24,17	24,1765	24,17	24,17	24,175
Escudo Port.	21,71	21,71	21,70	21,72	21,78	21,72	21,70	21,72	21,72	21,72
Peseta Sp.	10,40	10,40	10,415	10,4075	10,42	10,40	10,407	10,42	10,40	10,40

Media dei titoli del 7 luglio 1966

Rendita 5 % 1935	104,425
Redimibile 3,50 % 1934	99,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,95
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,15
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,325
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,275
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,525
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,65
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,375
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,40
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,015

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 luglio 1966

1 Dollaro USA	623,95
1 Dollaro canadese	580,075
1 Franco svizzero	144,592
1 Corona danese	90,239
1 Corona norvegese	87,177
1 Corona svedese	120,64
1 Fiorino olandese	172,965
1 Franco belga	12,53
1 Franco francese	127,327
1 Lira sterlina	1739,915
1 Marco germanico	156,145
1 Scellino austriaco	24,177
1 Escudo Port.	21,71
1 Peseta Sp.	10,407

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti indicati nell'art. 1, lettere a), b) e c) del Regolamento comunitario n. 19 (settore cereali) provenienti da Stati membri della Comunità Economica Europea (C.E.E.)

Aliquote dei prelievi applicabili, nei confronti degli altri 5 Stati membri della Comunità Economica Europea, per il periodo 1° maggio 1966-31 maggio 1966, all'importazione dei prodotti previsti all'articolo 1, lettere *a*), *b*) e *c*) del Regolamento comunitario n. 19, quando tali prodotti sono accompagnati da certificato di circolazione modello D. D. 4 su cui figuri che l'esportatore ha chiesto, nello Stato membro di provenienza, una restituzione del prelievo a « livello Italia », ovvero che non ha beneficiato di alcuna restituzione del prelievo stesso.

Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica, validi il 1° maggio 1966

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato . .	5.151	zero	2.938	zero	2.916
ex 10.01	Grano duro	zero	zero	14.481	zero	zero
10.02	Segala	1.851	zero	zero	zero	zero
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	zero	zero	zero	zero	zero
10 05	Granoturco (mais)	zero	zero	zero	zero	zero
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10 07-B	Miglio	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10 07-B	Sorgo e durra	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta	17.408	zero	18.177	zero	12.821
11.01-B	Farina di frumento segalato	17.408	zero	18.177	zero	12.821
ex 11.01-C	Farina di segala	11.500	zero	13.084	zero	10.987
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:					
	— di grano tenero	10.995	zero	13.293	zero	8.355
	— di grano duro	41.805	22.067	34.300	16.992	35.926

Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica, validi dal 2 maggio 1966 all'8 maggio 1966

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato . .	3.413	zero	2.938	zero	2.916
ex 10.01	Grano duro	zero	zero	14.481	zero	zero
10.02	Segala	1.851	zero	zero	zero	zero
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	zero	zero	zero	zero	zero
10.05	Granoturco (mais)	zero	zero	zero	zero	zero
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Sorgo e durra	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta	15.245	zero	18.177	zero	12.821
11.01-B	Farina di frumento segalato	15.245	zero	18.177	zero	12.821
ex 11.01-C	Farina di segala	11.500	zero	13.084	zero	10.987
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:					
	— di grano tenero	8.733	zero	13.293	zero	8.355
	— di grano duro	41.080	21.317	34.300	16.211	35.926

Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica, validi dal 9 maggio 1966 al 15 maggio 1966

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato . .	3.413	zero	2.938	zero	2.916
ex 10.01	Grano duro	zero	zero	14.481	zero	zero
10.02	Segala	1.851	zero	zero	zero	968
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	zero	zero	zero	zero	zero
10.05	Granoturco (mais)	zero	zero	zero	zero	zero
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Sorgo e durra	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta	15.245	zero	18.177	zero	12.821
11.01-B	Farina di frumento segalato	15.245	zero	18.177	zero	12.821
ex 11.01-C	Farina di segala	11.500	zero	13.084	zero	10.987
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:					
	— di grano tenero	8.733	zero	13.293	zero	8.355
	— di grano duro	41.080	21.317	34.300	16.211	35.926

Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica, validi dal 16 maggio 1966 al 22 maggio 1966

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato . .	3.413	zero	2.938	zero	2.916
ex 10.01	Grano duro	zero	zero	14.481	zero	zero
10.02	Segala	1.851	zero	zero	zero	968
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	zero	zero	zero	zero	zero
10.05	Granoturco (mais)	zero	zero	zero	zero	zero
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Sorgo e durra	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta	15.245	zero	18.177	zero	12.821
11.01-B	Farina di frumento segalato	15.245	zero	18.177	zero	12.821
ex 11.01-C	Farina di segala	11.500	zero	13.084	zero	10.987
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:					
	— di grano tenero	8.733	zero	13.293	zero	8.355
	— di grano duro	41.080	21.317	34.300	15.350	35.926

Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica, validi dal 23 maggio 1966 al 29 maggio 1966

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato	3.413	zero	2.938	zero	2.916
ex 10.01	Grano duro	zero	zero	14.481	zero	zero
10.02	Segala	1.851	zero	zero	zero	2.436
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	zero	zero	zero	zero	zero
10.05	Granoturco (mais)	zero	zero	zero	zero	zero
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Sorgo e durra	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta . .	15.245	zero	18.177	zero	12.821
11.01-B	Farina di frumento segalato	15.245	zero	18.177	zero	12.821
ex 11.01-C	Farina di segala	10.825	zero	13.084	zero	10.987
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:					
	— di grano tenero	8.733	zero	13.293	zero	8.355
	— di grano duro	41.080	21.317	34.300	15.350	35.926

Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica, validi dal 30 maggio 1966 al 31 maggio 1966

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Belgio	Lussemburgo	Francia	Germania	Paesi Bassi
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato .	3.413	zero	2.403	zero	2.916
ex 10.01	Grano duro	zero	zero	14.481	zero	zero
10.02	Segala	1.263	zero	zero	zero	2.436
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	zero	zero	zero	zero	zero
10.05	Granoturco (mais)	zero	zero	zero	zero	zero
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Sorgo e durra	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta . . .	15.245	zero	18.177	zero	12.821
11.01-B	Farina di frumento segalato	15.245	zero	18.177	zero	12.821
ex 11.01-C	Farina di segala	10.825	zero	12.584	zero	10.448
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:					
	— di grano tenero	8.733	zero	13.293	zero	8.355
	— di grano duro	41.080	21.317	34.300	15.350	35.926

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti indicati nell'art. 1, lettere a), b) e c) del Regolamento comunitario n. 19 (settore cereali) provenienti da:
— Paesi terzi
— Stati membri della C.E.E. con restituzione del prelievo a livello Paesi terzi

Aliquote dei prelievi applicabili, per il periodo 1° maggio 1966-31 maggio 1966, all'importazione dei prodotti previsti all'articolo 1, lettere *a*), *b*) e *c*) del Regolamento comunitario n. 19, quando essi non sono accompagnati da certificato di circolazione modello D. D. 4, perchè provenienti da Paesi terzi, ovvero quando, provenendo direttamente da altro Stato membro della Comunità Economica Europea, sono scortati da certificato di circolazione modello D. D. 4 dal quale risulti che l'esportatore ha chiesto, nello Stato membro di provenienza, una restituzione a « livello Paesi terzi ».

(In lire italiane per tonnellata metrica)

Numer della Tariffa	Denominazione delle merci	Giorni 1/2-5-1966		Giorno 3-5-1966		Giorno 4-5-1966		Giorno 5-5-1966		Giorno 6-5-1966		Giorni 7/10-5-1966	
		Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato . .	37.813	37.126	37.813	37.126	38.406	37.719	33.406	37.719	38.406	37.719	38.406	37.719
ex 10.01	Grano duro	49.419	48.732	49.419	48.732	48.638	47.951	48.638	47.951	48.638	47.951	48.638	47.951
10.02	Segala	23.919	23.232	23.919	23.232	23.919	23.232	24.419	23.732	24.419	23.732	25.044	24.357
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	625	zero	625	zero	1.094	407	1.094	407	1.094	407	1.094	407
10.05	Granoturco (mais)	1.781	1.094	1.781	1.094	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	500	zero	500	zero	500	zero	500	zero	500	zero	1.125	438
ex 10.07-B	Sorgo e durra	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376
11.01-B	Farina di frumento segalato	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376
ex 11.01-C	Farina di segala	41.931	35.681	41.931	35.681	42.413	36.163	42.413	36.163	43.069	36.819	43.069	36.819
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:												
	— di grano tenero	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739
	— di grano duro	82.111	75.861	82.111	75.861	81.386	75.136	81.386	75.136	80.705	74.455	82.073	75.823

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Giorno: 11-5-1966		Giorno: 12-5-1966		Giorno: 13-5-1966		Giorni: 14/16 5-1966		Giorno: 17-5-1966		Giorno: 18-5-1966	
		Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato	38.406	37.719	38.406	37.719	38.406	37.719	38.406	37.719	38.406	37.719	38.969	38.282
ex 10.01	Grano duro	48.638	47.951	48.638	47.951	48.638	47.951	48.638	47.951	48.638	47.951	49.419	48.732
10.02	Segala	25.044	24.357	25.044	24.357	25.044	24.357	25.044	24.357	24.544	23.857	24.544	23.857
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
10.04	Avena	531	zero	531	zero	531	zero	531	zero	531	zero	531	zero
10.05	Granoturco (mais)	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469	2.594	1.907
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	1.125	438	1.125	438	1.125	438	1.125	438	1.125	438	1.125	438
ex 10.07-B	Sorgo e durra	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta . . .	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376
11.01-B	Farina di frumento segalato	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376
ex 11.01-C	Farina di segala	43.069	36.819	43.069	36.819	43.069	36.819	43.069	36.819	43.069	36.819	43.069	36.819
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:												
	— di grano tenero	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739
	— di grano duro	82.073	75.823	82.073	75.823	82.073	75.823	82.073	75.823	82.073	75.823	82.561	76.311

Numero della Tariffa	Denominazione delle merci	Giorni: 19/23-5-1966		Giorno 24-5-1966		Giorno: 25-5-1966		Giorno: 26-5-1966		Giorno: 27-5-1966		Giorni. 28/31-5-1966	
		Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo	Paesi terzi	Stati membri con restituzione prelievo
ex 10.01	Grano tenero e frumento segalato	38.969	38.282	38.969	38.282	38.969	38.282	38.969	38.282	38.969	38.282	38.969	38.282
ex 10.01	Grano duro	49.419	48.732	49.419	48.732	49.419	48.732	49.419	48.732	49.419	48.732	49.419	48.732
10.02	Segala	24.544	23.857	24.544	23.857	23.888	23.201	23.888	23.201	23.888	23.201	23.888	23.201
10.03	Orzo	zero	zero	zero	zero	zero	zero	469	zero	469	zero	469	zero
10.04	Avena	531	zero	1.094	407	469	zero	469	zero	1.031	344	1.031	344
10.05	Granoturco (mais)	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469	2.156	1.469	2.531	1.844
10.07-A	Grano saraceno	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
ex 10.07-B	Miglio	1.750	1.063	1.750	1.063	1.750	1.063	2.531	1.844	2.531	1.844	2.531	1.844
ex 10.07-B	Sorgo e durra	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.094	5.407	6.625	5.938	6.625	5.938
ex 10.07-B	Scagliola e altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	Farina di frumento o di spelta	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376
11.01-B	Farina di frumento segalato	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376	57.626	51.376
ex 11.01-C	Farina di segala	42.194	35.944	42.194	35.944	42.194	35.944	42.194	35.944	42.194	35.944	42.194	35.944
ex 11.02-A-I	Semole e semolini:												
	— di grano tenero	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739	54.989	48.739
	— di grano duro	82.561	76.311	82.561	76.311	82.561	76.311	82.561	76.311	82.561	76.311	82.561	76.311

(5208)

CONCORSI ED ESAMI

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Diario della prova scritta del concorso a dieci posti di dattilografo in prova

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto in data 4 aprile 1966, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1966, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 112, con il quale ha indetto un concorso per esami, a dieci posti di dattilografo in prova presso le Avvocature distrettuali dello Stato;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Decreta:

La prova scritta del concorso per esami a dieci posti di dattilografo in prova, indetto con il decreto summenzionato, avrà luogo in Roma, nel giorno 11 gennaio 1967 con inizio alle ore 9 nel Palazzo degli esami alla via Girolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e del Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 22 giugno 1966

L'avvocato generale: ZAPPALÀ

(5494)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi a posti di segretario generale di 1ª classe vacanti nelle provincie di Bergamo, Campobasso, Lucca ed Asti della classe 1ª; dei comuni di Castellammare di Stabia (Napoli), Latina, Legnano (Milano) e Siracusa della classe 1ª; e dei comuni di Senigallia (Ancona), Fermo (Ascoli Piceno), Cerignola (Foggia), Fidenza (Parma), Sondrio e Pinerolo (Torino) della classe 2.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Considerato che si sono rese vacanti le segreterie generali delle provincie di Bergamo, Campobasso, Lucca ed Asti della classe 1ª; dei comuni di Castellammare di Stabia (Napoli), Latina, Legnano (Milano) e Siracusa della classe 1ª; e dei comuni di Senigallia (Ancona), Fermo (Ascoli Piceno), Cerignola (Foggia), Fidenza (Parma), Sondrio e Pinerolo (Torino) della classe 2ª;

Considerata, pertanto, la necessità di indire i concorsi per la nomina dei segretari generali titolari;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, recanti norme sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione dei pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per la nomina dei titolari delle segreterie generali delle provincie di Bergamo, Campobasso, Lucca ed Asti della classe 1ª; dei comuni di Castellammare di Stabia (Napoli), Latina, Legnano (Milano) e Siracusa della classe 1ª; e dei comuni di Senigallia (Ancona), Fermo (Ascoli Piceno), Cerignola (Foggia), Fidenza (Parma), Sondrio e Pinerolo (Torino) della classe 2ª.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari dei Comuni e delle Provincie ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione di ruolo dei Comuni e delle Provincie della classe 1ª (per i soli posti di segretario generale di 2ª classe) i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalle citate leggi sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali.

Art. 3.

Per essere ammessi a ciascuno dei concorsi suddetti, i candidati devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il 30 agosto 1966, apposita domanda, redatta su carta da bollo da L. 400, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 1000 (mille), quale tassa di concorso, intestato alla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

I candidati devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, facendone esplicita menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Nella domanda, i candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 2, da notaio o dal segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, i candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario o di capo ripartizione;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autenticata notarile, fatta eccezione per i candidati che, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 27 giugno 1942, n. 851, abbiano prestato, dalla data stessa, ininterrotto servizio di ruolo con la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione.

Art. 5.

I candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

I candidati che abbiano chiesto di partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza, potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati ed unendo alle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando, gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 22 giugno 1966

p. Il Ministro: GASPARI

(5483)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alle graduatorie del concorso pubblico a centocinquantasei posti di operaio permanente, indetto con decreto ministeriale 13 agosto 1962, limitatamente alle qualifiche di mestiere di 1ª e 2ª categoria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che il supplemento ordinario n. 1 al Bollettino ufficiale del Ministero dei lavori pubblici n. 12 del mese di dicembre 1965 pubblica il decreto ministeriale 6 maggio 1965, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1965, registro n. 23, foglio n. 288 e il decreto ministeriale 6 maggio 1965, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1965, registro n. 23, foglio n. 287, con i quali si approvano le graduatorie generali di merito nonchè le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso a centocinquantasei posti di operaio permanente, limitatamente alle qualifiche di mestiere di 1ª e di 2ª categoria.

(5531)

MINISTERO DELLA DIFESA

Deserzione del concorso **per esame-colloquio ad un posto di consigliere di 3ª classe in prova (ex coefficiente 229) nella carriera direttiva del personale amministrativo della Marina militare, riservato agli assistenti universitari ordinari delle Università, indetto con decreto ministeriale 28 dicembre 1965.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1966, registro n. 3, foglio n. 162, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1966, col quale è stato indetto il concorso per esame-colloquio ad un posto di consigliere di 3ª classe in prova (ex coefficiente 229) nella carriera direttiva del personale amministrativo della Marina militare, riservato agli assistenti universitari ordinari delle Università;

Considerato che nessuna domanda di partecipazione al concorso suddetto è pervenuta nel termine stabilito dal bando;

Decreta:

Articolo unico.

E' dichiarato concluso con esito negativo il concorso per esame-colloquio ad un posto di consigliere di 3ª classe in prova (ex coefficiente 229) nella carriera direttiva del personale amministrativo della Marina militare, riservato agli assistenti universitari ordinari delle Università, perchè nel termine stabilito dal bando non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione al concorso stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 maggio 1966

p. *Il Ministro*: GUADALUPI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1966
Registro n. 24, *foglio n.* 246

(5395)

Diario delle prove scritte del concorso a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

Le prove scritte di esame del concorso a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, bandito con decreto ministeriale in data 10 novembre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 21 gennaio 1966, avranno luogo a Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei sottonotati giorni:

7 settembre 1966: cultura generale;
8 settembre 1966: matematica e fisica.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nella sede predetta, non oltre le ore 8,00 di ciascun giorno, muniti dei prescritti documenti di identificazione.

(5530)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori del concorso a sessantatre posti di operaio dello Stato di 1ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di « montatore d'auto » (nove posti).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa n. 19ª del 7 maggio 1966, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 151 del 31 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1966, registro n. 20 Difesa-Esercito, foglio n. 149, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati i vincitori del concorso a sessantatre posti di operaio dello Stato di 1ª categoria, per la qualifica di mestiere di « montatore d'auto » (nove posti).

(5431)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori del concorso a sessantatre posti di operaio dello Stato di 1ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di « motorista » (due posti).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa n. 19 del 7 maggio 1966, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 150 del 29 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1966, registro n. 20 Difesa-Esercito, foglio n. 140, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati i vincitori del concorso a sessantatre posti di operaio dello Stato di 1ª categoria, per la qualifica di mestiere di « motorista » (due posti).

(5432)

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori del concorso a sessantatre posti di operaio dello Stato di 1ª categoria, in prova, per la qualifica di mestiere di « zuccheratore per prodotti chimici e farmaceutici » (un posto).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa-Esercito, dispensa n. 19ª del 7 maggio 1966, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 148 del 28 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1966, registro n. 20 Difesa-Esercito, foglio n. 139, con il quale è stata approvata la graduatoria e sono stati nominati i vincitori del concorso a sessantatre posti di operaio dello Stato di 1ª categoria, per la qualifica di mestiere di « zuccheratore per prodotti chimici e farmaceutici » (un posto).

(5433)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.